

VEGLIA DI PASQUA 2022

OMELIA

Gen 1,1-2,3; Gen 22,1-19; Es 13,18b-14,8; Is 1,16-19; At 2,22-28; Rom 1,1-7; Mt 28,1-7

DOPO LE TENEBRE, LA LUCE

Siamo nella Veglia delle Veglie, la Veglia autentica. E' iniziata con il **buio**. Le tenebre raffigurano la situazione esistenziale dell'uomo e, in questo tempo, quanto sta accadendo: «In piena civiltà, la barbarie! In piena ripresa, la rovina! In piena Europa, la guerra! In piena intelligenza, l'assurdità!». Dalla cronaca odierna si deduce che «l'illusione di essere originali, illuminati, artefici di un'epoca di pace, di ragionevolezza, di solidarietà, di benessere è finita da un pezzo». Ma Gesù è la «luce del mondo» e continua a esserlo attraverso la tenebra del mondo, che si manifesta in diversi modi e in diversi contesti (Arciv. Delpini).

Gesù, luce del mondo attraversa le tenebre e continua ad essere luce: abbiamo intronizzato il Cero pasquale, istoriato con l'episodio delle Nozze di Cana, che parla del vino nuovo della Pasqua e dell'Eucaristia. Col Cero si sono riaccese le lampade della chiesa. E' il Lucernario che la liturgia ambrosiana ritiene così importante da doverlo ripetere ogni giorno, nei Vespri, insieme alla commemorazione del Battesimo. La Veglia ci trova tra le tenebre e la luce. Il Cero ha infranto il segno di morte che è il buio, come il Canto del Preconio ha rotto il silenzio. Così hanno fatto anche le Letture, le quali dicono che Dio esiste, parla e crea. Le Letture hanno descritto tre delle Quattro Notti della Storia sacra: la notte della creazione, la notte di Abramo e Isacco, la notte dell'apertura del Mare, che ha segnato l'Esodo. La quarta Notte sarà quella in cui si manifesterà il Messia; e noi viviamo ogni Pasqua con questa attesa. Verrà, in qualche modo verrà. All'Annuncio della Risurrezione abbiamo cantato tre volte *Cristo Signore è risorto! Rendiamo grazie a Dio!* La lettura del Vangelo ha confermato l'annuncio centrale della Veglia: *Gesù è risorto dai morti, vi precede in Galilea!* Pertanto «In questo buio della storia ascoltiamo la promessa, crediamo alla voce amica e affidabile: Gesù, luce del mondo, attraversa le tenebre e continua ad essere luce».

Tra poco vivremo i segni della Benedizione dell'acqua e la Rinnovazione delle promesse battesimali, ricordandoci, come è scolpito sul rame che *“Emersi dal fonte viviamo nella luce”*.

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

IL CREDO: Credo in Dio Padre, E' credere che Dio esiste. Non è un estraneo: è mio padre. Basta con i dubbi di Fede! Dio c'è, si è fatto incontrare in precise situazioni. Viene una notte di Pasqua, e tu fai un taglio con le incertezze; dici “basta con i dubbi di Fede!”.

Credo in Gesù Cristo. La croce è la forma dell'amore, oltre che la firma di una appartenenza. Credo in Gesù Cristo significa: accolgo che la croce sia la misura dell'amore. Accetto che non posso amare senza farmi ferire. Dare meno di tutto è non dare niente! Credo che Cristo è morto per me, in favore mio.

Credo nello Spirito Santo, che significa? Significa non credere più che con il buonsenso posso dirigere la mia vita. Credo nello Spirito Santo vuol dire che riconosco che ho bisogno di un'altra

marcia e il Signore me l'ha data, nella Cresima. Ho bisogno della Sapienza che mi venga dall'alto, del Consiglio, del Discernimento, di una stabilità. E Dio non me la ha negata.

LA RINUNCIA a Satana. Cioè, il nemico ci tenta in due modi: o con l'adulazione, facendoci sentire giusti, e allora ci convince che non dobbiamo mai essere contraddetti, che ci abbiamo sempre ragione noi, che dobbiamo essere gratificati, compresi, amati, ricompensati; oppure con l'umiliazione, dichiarandoci perduti, irrecuperabili, schifosi. In tutti e due i casi citati (ce ne sono infiniti altri), alla domanda "rinunciate a Satana", rispondiamo "rinuncio!".

La Pasqua è un annuncio. Il rinnovo delle promesse battesimali viene dall'accoglienza dell'annuncio della Pasqua. Siamo stati preparati da tutti i Vangeli della Quaresima, con quelle persone che sono tutte arrivate al capolinea. **COME MOLTI DI NOI.** Nel Vangelo di Giovedì santo, il Signore fa alleanza con dei discepoli sbagliati, con profeti ribelli, con comunità disastrose e dichiara che non abbandonerà mai nessuno, che accetta il tradimento, la fuga, l'ottusa incomprendenza e stringe alleanza con individui poco affidabili. Ancora e sempre.

Accogli l'annuncio per il quale tu sei nato perché Dio l'ha voluto. Siamo stati voluti, non solo creati. Questo ti salva. La domanda è seria: chi mi ha voluto? I miei figli mi hanno voluto? Mio marito, mia moglie? E se sì, perché? Che Dio ci abbia voluto ci salva.

Cristo è nato per te, perché sii contento di essere nato e di esserci in questo mondo. Perché smetti di maledire la tua vita o smetti di idolatrarla. Puoi non essere felice nella vita, ma non puoi essere felice di vivere!

Cristo è morto per te. Non per colpa tua, ma in favore tuo; per riscattare te, perché tu sappia entrare nella precarietà (non nell'eroismo) di ogni giorno.

Cristo è risorto per te perché tu abbia una vita nuova, perché risorga dai tuoi calcoli e impari a stare in una vita anche con i problemi irrisolti. La Pasqua ci aiuta ad essere contenti perché il Signore ci vuole bene così come siamo.

Prepariamoci a rinnovare la nostra professione di Fede, seguiamo la Benedizione dell'acqua. Inoltriamoci nella Veglia di questa Pasqua col rendimento di grazie proprio dell'**Eucaristia**. Ringraziamo e saremo vivi.

Domande:

Credete in Dio, Padre Onnipotente, Signore del cielo e della terra, di tutte le cose, quelle visibili e quelle invisibili, che vi ha creati e vi ha voluti?

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che è venuto sulla terra, si è incarnato, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto, discese negli inferi, è risorto, è asceso al cielo e siede alla destra di Dio Padre Onnipotente e di là tornerà?

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, cioè i suoi Sette doni. Credete la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Credete la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Rinunciate a Satana, origine e causa di ogni peccato?

Conferma:

Questa è la nostra fede e noi ci gloriamo di professarla in Cristo nostro Signore.

Aspersione dell'assemblea con l'Acqua battesimale.